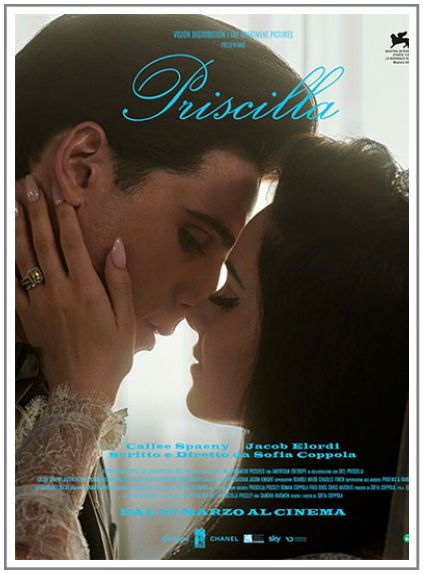


NOTE TECNICHE

Titolo originale: Priscilla
Regia: Sofia Coppola
Sceneggiatura: Sofia Coppola
Fotografia: Philippe Le Sourd
Musiche: Phoenix
Montaggio: Sarah Flack
Paese: Stati Uniti d'America
Anno: 2023
Durata: 113 minuti

CAST

Cailee Spaeny: Priscilla Presley
Jacob Elordi: Elvis Presley
Ari Cohen: cap. Beaulieu
Dagmara Domińczyk: Ann
Tim Post: Vernon Presley
Emily Mitchell: Lisa a 5 anni
Lynne Griffin: nonna "Dodger"
Daniel Beirne: Joe Esposito
Rodrigo Fernandez-Stoll: Alan
Dan Abramovici: Jerry Schilling

LA NOSTRA RECENSIONE

Germania 1959, la giovanissima Priscilla Beaulieu (interpretata da Cailee Spaeny, Coppa Volpi come miglior attrice all'80ª Mostra del Cinema di Venezia), figlia adottiva di un colonnello dell'aviazione militare americana, è come tutte le ragazzine dell'epoca una fan di Elvis.
Grazie a Currie Grant, un altro aviatore americano amico di Elvis che convince i genitori e si offre di accompagnarla, incontra il giovane Elvis Presley durante una festa nella casa che aveva preso in affitto per il periodo in cui prestava servizio militare in Germania.
Entrambi americani, lontani da casa, lei poco più che bambina timida e impacciata, lui nonostante fosse già una stella del rock'n'roll, desideroso d'affetto e vulnerabile per aver perso la madre da poco. Come tutte le adolescenti pensava che Elvis non l'avrebbe più cercata, le donne non gli mancavano di sicuro, inoltre, essendo minorenne non poteva apparire accanto a lui. Si rincontrarono solo nel 1962, quando i genitori la lasciarono partire per 2 settimane per raggiungerlo a Los Angeles, a patto che Elvis pagasse il viaggio in prima classe e che lei scrivesse loro ogni giorno. Nel 1963 Priscilla si trasferì definitivamente a Memphis nella tenuta di Graceland Tennesse, dove Elvis viveva con il suo entourage. Si sposarono il 1° maggio del 1967. Tratto dal testo *Elvis and me* scritto da Priscilla Presley nel 1985 con Sandra Harmon, questo biopic vuole illustrarci il lato nascosto della storia d'amore di Elvis e Priscilla, quello che avveniva dietro il palcoscenico o nell'oscurità della camera da letto, ma soprattutto il punto di vista di Priscilla Presley, vissuta all'ombra del mito di Elvis.
La sua vita a fianco della più grande rockstar di tutti i tempi non è stata certo facile. Elvis dormiva tutto il giorno mentre lei cercava di terminare gli studi; finì per adattarsi anche all'uso di sonniferi per dormire e di anfetamine per restare sveglia e assecondare i ritmi folli dell'irripetibile vita del mito dei miti. I momenti d'amore e di complicità, distorti spesso dai viaggi psichedelici, si alternavano a lunghi periodi di assenza quando era in tour. Il difficile e turbolento rapporto, anche per i frequenti tradimenti, portò la coppia al divorzio nel 1973, ma Priscilla restò accanto al marito fino alla sua morte nel 1977.



"Era un uomo straordinario e aveva un gran cuore – ha dichiarato in una intervista - *ma sfortunatamente era Elvis Presley e ogni donna e ogni ragazza lo seguiva; ad esser sincera, non ho mai voluto risposarmi dopo di lui, nessuno potrebbe mai eguagliarlo".* A suo dire Elvis è sempre riuscito comunque a rassicurarla, a farla sentire importante, coccolandola e chiamandola *"la sua bambina"*, consigliandole come vestirsi, acconciarsi i capelli o come truccarsi.
Come giusto che sia è Priscilla la vera protagonista della storia, il suo percorso emozionale le ha comunque permesso, dopo aver assecondato, sostenuto e compreso il marito, di riprendersi la sua vita e la sua indipendenza fisica e morale, diventando un simbolo dell'emancipazione delle donne degli anni Settanta.
Non è la prima volta che la regista Sofia Coppola racconta storie di donne rinchiuse in "castelli dorati", luoghi di ricchezza e privilegio che non permettono loro di essere sé stesse. Lo aveva già fatto, per esempio, con *Marie Antoinette.*



La regista ci ha tenuto a ribadire che il suo non vuole essere un biopic, ma un viaggio nel mondo emotivo di una donna divenuta un simbolo di un'epoca. Tecnicamente il film è ben eseguito, privo di sbavature o forzature, con colpi di scena funzionali alla narrazione.
Sullo sfondo, affascina lo spettatore l'atmosfera allegra degli anni Settanta con i capelli cotonati, le gonne a ruota e la magia del rock'n roll. Seppur la produzione non abbia potuto utilizzare le canzoni originali di Elvis, la colonna sonora risulta azzeccata e convincente con le canzoni dell'epoca cantate anche da artisti contemporanei, impossibile per esempio non lasciarsi trasportare da *Baby I Love you* dei Ramones che chiude questo magico viaggio.

Flora Sgaramella
redazione@cineverdi.it

LA REGISTA

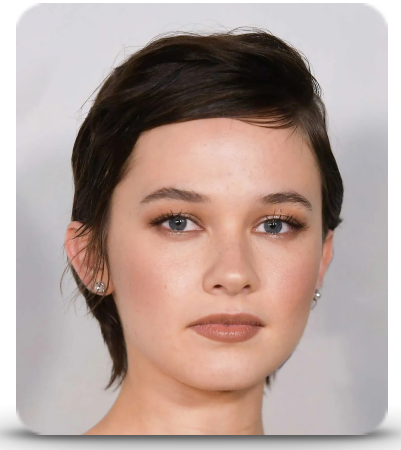


NOME: Sofia Coppola
LUOGO DI NASCITA: New York (USA)
ANNO DI NASCITA: 1971

Ultimi tre film:

2020 • On the Rocks
2017 • L'inganno
2013 • Bling Ring

L'ATTRICE



NOME: Cailee Spaeny
LUOGO DI NASCITA: Knoxville (USA)
ANNO DI NASCITA: 1998

Ultimi tre film:

2024 • Alien: Romulus
2024 • Civil War
2021 • How It Ends

INTERVISTA ALLA REGISTA

Cosa ti ha colpito di più di Priscilla?
Tutta la mia carriera è stata una sfida: è sempre difficile riuscire a raccontare le storie che vuoi. Lavorando a questo film, di lei mi ha colpito la sua forza nel lasciare quest'uomo così importante: se pensiamo che in quegli anni lei non fosse indipendente economicamente, ma nonostante questo abbia trovato il coraggio di andarsene per la sua strada. Trovo che le donne che riescono a conquistare la propria indipendenza siano sempre una fonte di ispirazione. Oggi sicuramente c'è più consapevolezza, ma ci sono ancora tante donne che si lasciano sedurre da certi uomini per poi rendersi conto di essere in una relazione non particolarmente sana. Tendono a compiacerli ma poi si rendono conto che non è la persona giusta per loro. È sempre una sfida quando si adatta la biografia di una persona vivente: si vuole essere fedeli alla verità che questa persona descrive nelle sue memorie e allo stesso tempo far emergere il proprio lato creativo. È stato un gioco di equilibrio a cui ho lavorato molto.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Come nelle precedenti stagioni, anche quest'anno pubblicheremo in questa rubrica i vostri commenti sulle pellicole della rassegna.
Se desiderate condividere le vostre opinioni, potete inviare un SMS con un pensiero o una valutazione sul film della settimana.
Per esigenze di spazio vi chiediamo di non superare i 1000 caratteri (spazi inclusi).

CLASSIFICA 49ª RASSEGNA

1. One Life.....4,71
2. C'è ancora domani.....4,69
3. Non così vicino.....4,56
4. Dogman.....4,50
5. Comandante.....4,48
6. Oppenheimer.....4,47
7. Argentina, 1985.....4,38
8. The Holdovers - Lezioni di vita....4,25
9. Mia.....4,23
10. La verità secondo Maureen K.....4,19
11. The Old Oak.....4,18
12. Una donna chiamata Maixabel....4,02
13. L'imprevedibile viaggio di H. F....4,02
14. Empire of Light.....4,00
15. Ferrari.....3,95
16. L'ultima notte di Amore.....3,94
17. Whitney.....3,93
18. Tutto in un giorno.....3,85
19. Napoleon.....3,77
20. Rapito.....3,75
21. Emily.....3,71
22. I tre moschettieri - D'Artagnan....3,60
23. Assassinio a Venezia.....3,44
24. Anatomia di una caduta.....3,32
25. Il sol dell'avvenire.....2,77

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dall'8 al 12 ottobre, 20.45
ZAMORA
di Neri Marcorè
Italia 2023, 100 min
ingresso riservato ai soci

SENZA ORARIO SENZA BANDIERA

lunedì 14 ottobre, 20.45
LE FILS DU CHASSEUR - THE HUNTER'S SON
di Juliette Riccaboni
Svizzera 2023, 54 min
biglietto unico a 5 €

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 20 ottobre, 20.30
LA VITA ACCANTO
di Marco Tullio Giordana
Italia 2024, 100 min
ridotto 4 € (soci Cineforum)
intero 6 €
prevendite da martedì 8 ottobre

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358